

TEMPO LIBERO

di LIDIA LOMBARDI

Vedere a Gaeta

"Scipione Pulzone", Museo Diocesano, Palazzo De Vio, fino a domani



VOTO: 9

Ultimo week end per visitare una mostra preziosa, che indaga su un grande artista e però non è di quelle super pubblicizzate, gonfie dell'etichetta "evento". Scipione Pulzone, gaetano doc vissuto nella seconda metà del '500, fece un'irresistibile ascesa approdando dallo studio del padre pittore all'Accademia di San Luca di Roma, e poi a Napoli, chiamato da don Juan, figlio naturale di Filippo II d'Asburgo. Poi ancora Roma, dovelavora per tutte le grandi famiglie, e ancora Firenze e corti europee. Ritratti e soggetti religiosi rendono famoso questo campione della Controriforma. Come l'Annunciazione ora a Capodimonte e la Vergine nella convento romano dei Cappuccini. Opere mai esposte vengono dalla dimora dei principi Colonna ma altre la sovrintendente per i Beni Artistici del Lazio, Anna Imponente, ne ha ottenute da New York, Vienna, Londra.

